

FASE 2: VENTURI, "PRONTI SUBITO SE ARRIVA SECONDA ONDATA"

27 Maggio 2020



ROMA - "Bisogna avere subito qualcosa di pronto da utilizzare immediatamente se arriva una seconda ondata del virus: dal plasma iperimmune all'antivirale. E non intendo in futuro, ma già da domani".

Lo ha detto in audizione davanti alla Commissione Affari sociali Alessandro Venturi, presidente del Cda della Fondazione Irccs Policlinico San Matteo di Pavia.

"Più a lungo termine penso alla purificazione delle immunoglobuline, e successivamente oltre al vaccino anche a una terapia con anticorpi monoclonali".

Carlo Nicora, direttore generale della Fondazione San Matteo di Pavia, rispondendo a una domanda sulla risposta all'epidemia da parte dei medici di medicina generale e dei pronto soccorso, ha sottolineato che una situazione del genere non era assolutamente prevedibile per la numerosità dei casi arrivati tutti insieme.

"Nell'area sud della Lombardia a fronte di 5-600 chiamate giornaliere al pronto soccorso in periodi di normalità, siamo arrivati a 2.600-2.800 a giornata quando il virus è esploso. La Medicina territoriale è da rivedere, ha concluso.